

Saranno controllati gli edifici di Chiaravalle Centrale

Possibili rischi del gas radon

Il Comune avvia un'indagine

Previste opere di risanamento in caso di pericolo

Vincenzo Iozzo
CHIARAVALLE CENTRALE

Per verificare la presenza di gas radon nell'ambiente e la sua concentrazione, nelle case e negli uffici pubblici verranno effettuate misurazioni tramite appositi rilevatori. L'amministrazione comunale per questa indagine si è rivolta all'Arpacal e saranno previste pure eventuali opere di risanamento laddove venissero registrate situazioni di pericolo. Ad anticipare l'iniziativa è stato il sindaco della città Domenico Donato nel corso di una iniziativa di prevenzione e tutela della salute pubblica presentata a Palazzo Staglianò, nel contesto di un incontro che ha visto la partecipazione del funzionario Arpacal Salvatore Procopio, del direttore dell'unità operativa di Oncologia dell'ospedale di Soverato, Roberto Porciello, e del direttore dell'unità operativa di Fisiopatologia e Allergologia della Casa della Salute, Gino Scalone. Il tema è stato approfondito sotto diversi aspetti da Ilaria Sanzo, che ha da poco concluso il suo percorso universitario di studi con una tesi sull'estrazione del coefficiente di esalazione del gas radon in materiali da costruzione, e da Giuliano Fera, ingegnere dell'associazione Arkingegno che ha parlato delle misure di protezione degli edifici. Il radon costituisce la sorgente più importante di radiazioni nelle case ed è molto pericoloso se in-


L'iniziativa Il sindaco Domenico Donato (in piedi) con consulenti e tecnici

lato. Generato da alcune rocce della crosta terrestre come lave, graniti e tufi in seguito al decadimento del radio 226 derivato dall'uranio 238, è un gas classificato come elemento cancerogeno dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro. Per la sua pericolosità, il radon è secondo solo al fumo di tabacco come causa dei tumori polmonari. Studi scientifici hanno dimostrato pure che il rischio di tumore polmonare aumenta proporzionalmente alla concentrazione di radon e alla durata

dell'esposizione. Dal suolo penetra all'interno degli edifici soprattutto per la differenza di pressione tra questi e l'ambiente circostante causando una sorta di "effetto camino". Il progetto di monitoraggio delle emissioni di gas radon nelle civili abitazioni e negli uffici pubblici metterà l'amministrazione comunale nelle condizioni di poter effettuare una indagine conoscitiva sulla situazione reale e porre in essere le adeguate misure di bonifica e di messa in sicurezza dei siti.